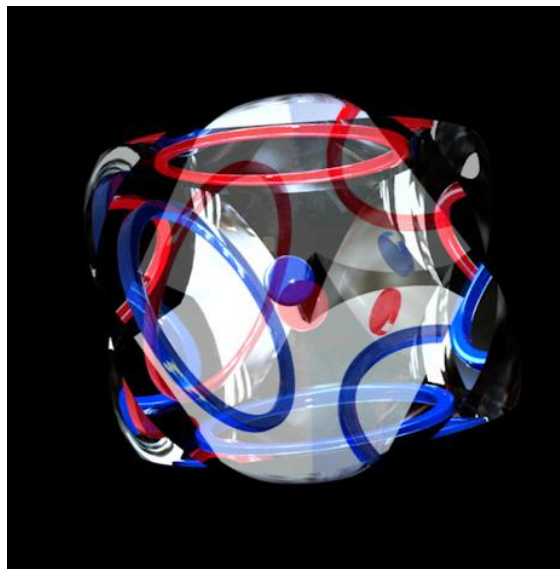


## LICHTWENDE in Venezia

auf Einladung von **CREA Cantieri del Contemporaneo** präsentiert sich LICHTWENDE in den Räumen auf Giudecca in Kooperation mit **La Biennale di Venezia 2022** mit einer Installation in der drei Künstler zusammenwirken. Dies ist gleichzeitig die erste Veranstaltung von FUNDAMENTA, Venezia – München der Kuratoren Elmar Zorn, München & Pier Paolo Scelsi, Venezia.

### LICHTWENDE

LICHTWENDE ist ein Kunst-Event, das seit 2020 viermal im Jahr an den Übergängen der Jahreszeiten stattfindet. Transdisziplinär verbindet es Musik, Formen bildender Kunst und vieles das Staunen erweckt. Entstanden ist LICHTWENDE aus der Einsicht, mit Kunst, trotzig, gegen eine kollektive und resignative Lähmung der Gesellschaft angehen zu müssen. Eine Lähmung, erst durch die covid-Pandemie, jetzt durch das Echo der Grausamkeiten des, bis vor kurzen noch undenkbaren, Krieges in Europa, der selbst als „Zeitenwende“ bezeichnet wurde.



### Martin Rosenthal

#### Monadea:

Sound- und Videoinstallation von Martin Rosenthal um Originaltexte von Giordano Bruno, dem Naturphilosophen und Visionär, der in Venedig für seine zukunftsweisende Weltsicht festgenommen und in Rom auf dem Scheiterhaufen verbrannt wurde. Seine Idee von in allem wirkenden sog. Monaden ist für Martin Rosenthal ein Urfraktal, das überzeitlich bis in das Jetzt wirkt. Als kleinster Teil, in dem indem das ganze System in Superposition bereits sichtbar ist. Dieses Fundament der Quantenphysik hatte Giordano Bruno in seinem Denkgebäude bereits vorweggenommen. Die Installation Monadea ist voller Superpositionen. Am deutlichsten in der zweisprachigen Komposition des Original-Textes von Giordano Bruno, die parallele Wahrnehmungen erfahrbar macht, die unserem Wahrnehmungssystem fremd scheinen, obwohl sie uns täglich begegnen. Wie z. B. im Gedränge auf dem Vaporetto, im Bus,

auf dem Bahnhof, überall in einer Welt, voller Leute, voller Sprachen, voller Emotionen - und voller beschränkter Aufmerksamkeit.

In seinem Werk befasst sich MR immer wieder mit den Grenzen der Wahrnehmung und darüber hinaus. Installationen in Museen in China, Europa und USA und Großprojektionen auf der Lichtsicht 4 und 6 auf der Projektionsbiennale in Bad Rothenfelde. Schwerpunkt seiner Arbeit sind seine gegenläufigen Tetraeder, die wie hier in den NFTs, ein eigenes Universum aufspannen.

### Anie Speermann Pegasus:



Pegasus ist ein Zauberwesen, das im Denken seine Wirkung entfaltet. Er ist ein Geschenk an die

Menschheit, die er innerlich zum Fliegen bringen will, ihren Gedanken Flügel verleiht. Als Wappentier der Poesie ist Pegasus Sinnbild für die Freiheit des Denkens. Die Kunst von Anie Speetmann will die Sehnsucht nach Freiheit wecken. Pegasus ist ein inneres Bild, das sie bildhaft ins Außen trägt, damit es dort wahrgenommen wird. Pegasus zeigt sich als fliegendes Pferd und unfaßbares, sphärisches, immaterielles Lichtsymbol. Er ist die Leitfigur ihrer Welt, auch ihrer Traumwelt. Als Reittier der Götter bringt er das Licht der oberen Welt in das irdische Dunkel, der Kunst bringt Pegasus Inspiration.

Nach Studium an der Akademie der bildenden Künste München Studienaufenthalte Lychett Minster und in den Werkstätten Pietrasanta/Carrara. Anschließend Arbeitsaufenthalte in Argentinien, Uruguay, Frankreich, Ungarn und der Dominikanischen Republik. Von 2014 bis 2016 Atelier in Nizza. 2017 Seidlvilla „Riedwies“ in Murnau am Staffelsee als neue Basis. Beginn Serie Automatisches Zeichnen mit Ugo Dossi. Neue Großskulpturen im eigenen Skulpturenpark. Dort Gründung von LICHTWENDE mit Aktionen zahlreicher Gäste. 2018 neue Bildgestaltungen zum Pegasus-Zyklus.

### **Ugo Dossi Lichtzeichen.**

Die Kunst von Ugo Dossi kreist um die Kreativität des Unbewussten, um Sinnliches und Übersinnliches. Sie spielt mit archetypischen und kollektiven Bildern, mit Automatischen Zeichnungen, unterschwelligem Projektionen, mit paranormalen Phänomenen. Mit seinen Zeichen erzeugt er innere Bilder, die er als die einzig wirklichen, weil wirkenden, bezeichnet.

Seine Installationen wurden zweimal auf der Documenta gezeigt (Documenta 6 und Documenta 8), auf den Biennalen von Venedig (1986 und 2011), von Paris (1975) und Buenos Aires (2000), sowie in

zahlreichen Einzelausstellungen in internationalen Museen, zuletzt im Museum Ägyptischer Kunst, München und aktuell im Museum Würth.



Typisch für das Werk von Ugo Dossi ist sein Umgang mit Darstellungsformen des Grenzenlosen, die das Denken in die Wahrnehmung des hinter allem liegenden Unendlichen führen.

Dossi greift dieses Thema immer wieder auf. Er hat es für seinen Beitrag zur Documenta 6 als mathematische Form eines Weltmodells und der „relativen Freiheit“ bearbeitet und für die Documenta 8 mit unterschwelligem Bildprojektionen in den Raum der unbewussten Vorstellungswelt versetzt.

### **NFT**

In der Videopräsentation im oberen Stockwerk zeigen Ugo Dossi und Martin Rosenthal eine Reihe von Kurzvideos, die als NFT's in das Kunstgeschehen einfließen werden und den Blick in das neue Zeitalter der virtuellen Welt öffnen.

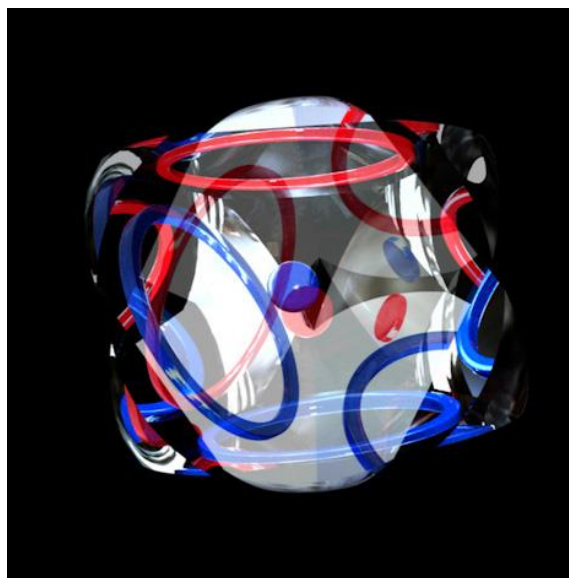


## SVOLTA DI LUCE a Venezia

Su invito di **CREA Cantieri del Contemporaneo**, LICHTWENDE (SVOLTA DI LUCE ) presenta un'installazione nelle sale della Giudecca in collaborazione con **La Biennale di Venezia 2022** in cui tre artisti operano assieme. Inoltre questo è il primo evento di FUNDAMENTA, Venezia - Monaco di Baviera dei curatori Elmar Zorn, Monaco & Pier Paolo Scelsi, Venezia.

### LICHTWENDE

LICHTWENDE è un evento artistico che dal 2020 si svolge quattro volte all'anno al passaggio delle stagioni. In modo transdisciplinare, combina musica, forme di arte visiva ed eventi che suscitano stupore. LICHTWENDE è nato dalla consapevolezza che l'arte deve essere usata per affrontare con sfida la paralisi collettiva e rassegnata della nostra società. Una paralisi, prima causata dalla pandemia di covid, ora dall'eco delle atrocità di una guerra in Europa, che fino a poco tempo fa sembrava impensabile, ormai descritta essa stessa come "svolta di tempo".



### Martin Rosenthal

#### Monadea:

Installazione audio e video di Martin Rosenthal su testi originali di Giordano Bruno, il filosofo naturale e visionario che fu arrestato a Venezia per la sua lungimirante visione del mondo e bruciato sul rogo a Roma. Per Martin Rosenthal, la sua idea delle cosiddette monadi che agiscono in ogni cosa è un frattale primordiale che ha un effetto super-temporale fino al presente. Come la più piccola frazione in cui l'intero sistema diventa visibile in sovrapposizione. Giordano Bruno aveva già anticipato questo fondamento della fisica quantistica nel suo edificio mentale. L'installazione Monadea è piena di sovrapposizioni. Più evidente nella composizione bilingua del testo originale di Giordano Bruno, che consente percezioni parallele che sembrano estranee al nostro sistema percettivo, anche se le riscontriamo ogni giorno. Come nella folla sul vaporetto,

sull'autobus, alla stazione ferroviaria, ovunque in un mondo pieno di gente, pieno di lingue, pieno di emozioni - e pieno di attenzione limitata.

Nella sua opera, Rosenthal si occupa ripetutamente dei limiti della percezione e dell'oltre. Installazioni in musei in Cina, Europa e Stati Uniti e proiezioni su larga scala al Lichtsicht 4 e 6 alla Projection Biennale di Bad Rothenfelde. Il fulcro del suo lavoro sono i tetraedri controrotanti che, come qui nelle NFT, costituiscono un universo a sé stante.

### Anie Speermann Pegasus:



Pegaso è un essere magico che sprigiona la sua forza nel pensare. Egli è un dono per l'umanità, che fa volare interiormente, e da ali ai pensieri. Come bestia araldica della poesia, Pegaso è simbolo della libertà di pensiero. L' arte di Anie Speermann vuole risvegliare il desiderio di libertà. Pegaso è un'immagine mentale che trasferisce pittoricamente all'esterno, in modo che possa essere vista lì. Pegaso appare come cavallo volante e simbolo intangibile, e immateriale di luce. È la figura guida del mondo di Anie Speermann, anche del mondo dei suoi sogni. Come cavalcatura degli dei, porta la luce del mondo superiore all'oscurità terrena; all'arte, Pegaso porta ispirazione.

Studio all'Accademia di Belle Arti di Monaco, visite di studio alla Lychett Minster e ai laboratori di Pietrasanta/Carrara. Successivi soggiorni di lavoro in Argentina, Uruguay, Francia, Ungheria e Repubblica Dominicana. Dal 2014 al 2016 studio a Nizza. 2017 Seidlvilla "Riedwies" a Murnau am Staffelsee come nuova base. Inizio Disegno Automatico con Ugo Dossi. Nuove grandi sculture nel proprio parco di sculture. Fondazione di LICHTWENDE lì con azioni di numerosi ospiti. Da 2018 disegni per il ciclo di Pegasus.

### **Ugo Dossi Segni di luce.**

L'arte di Ugo Dossi gravita attorno alla creatività dell'inconscio, del sensuale e del sovrasensuale. Gioca con immagini archetipiche e collettive, con disegni automatici, proiezioni subliminali, con fenomeni paranormali. Con i suoi segni Dossi crea immagini interiori, che descrive come le uniche reali perché realmente effettive. Le sue installazioni sono state esposte due volte alla Documenta (Documenta 6 e Documenta 8), alla Biennale di Venezia (1986 e 2011), alla Biennale di Parigi (1975) e alla Biennale di Buenos Aires (2000), così come in numerose mostre personali in musei internazionali, ultimamente al

Museum Ägyptischer Kunst, München, e attualmente al Museum Würth.

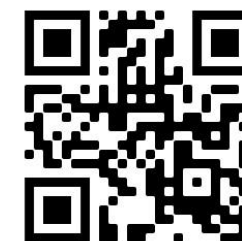
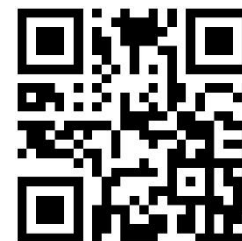


Tipico dell'opera di Ugo Dossi è l'uso di forme di rappresentazione dello sconfinato, che portano il pensiero nella percezione dell'infinito che sta alla base di tutto.

Dossi riprende questo tema ripetutamente. Per il suo contributo alla Documenta 6, l'ha elaborato come forma matematica di un modello del Universo e nella "libertà relativa", per Documenta 8 l'ha trasposto nello spazio dell'immaginazione inconscia con proiezioni di immagini subliminali.

### **NFT**

Nella presentazione video al piano superiore, Ugo Dossi e Martin Rosenthal presentano una serie di brevi video che confluiranno nell'evento artistico come NFT e apriranno la visione nella nuova era del mondo virtuale.

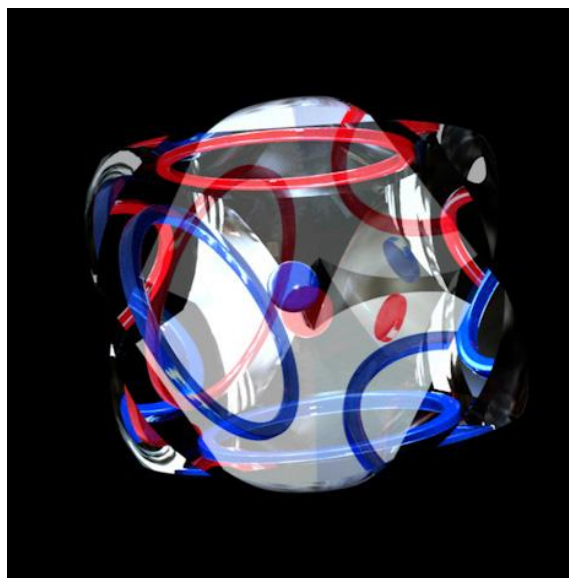


## LIGHT-TURN in Venezia

At the invitation of **CREA Cantieri del Contemporaneo**, LICHTWENDE (LIGHT-TURN) presents an installation in the rooms on Giudecca in cooperation with **La Biennale di Venezia 2022** in which three artists work together. This is also the first event of **FUNDAMENTA**, Venezia - Munich by the curators Elmar Zorn, Munich & Pier Paolo Scelsi, Venezia.

### LICHTWENDE

LICHTWENDE is an art event that has taken place four times a year at the transitions of the seasons since 2020. In a transdisciplinary way, it combines music, forms of visual art and many things that arouse amazement. LICHTWENDE was born out of the insight that art must be used to defiantly tackle a collective and resigned paralysis in society. A paralysis, first caused by the covid pandemic, now by the echo of the atrocities of the, until recently unthinkable, war in Europe, which itself was described as a "turn of time".



**Martin Rosenthal**

#### **Monadea:**

Sound and video installation by Martin Rosenthal based on original texts by Giordano Bruno, the natural philosopher and visionary who was arrested in Venice for his ground-breaking view of the world and burned at the stake in Rome. For Martin Rosenthal, Bruno's idea of so-called monads working in everything is a primordial fractal that has a supra-temporal effect right up to the present. As the smallest part in which the entire System becomes visible in superposition. Giordano Bruno had already anticipated this foundation of quantum physics in his edifice of thought. The installation Monadea is full of superpositions. Most clearly in the bilingual composition of Giordano Bruno's original text, which makes it possible to experience parallel perceptions that seem alien to our perceptual system, although we encounter them every day. Like in the crowds on the vaporetto, on the bus, at the train station,

everywhere in a world full of people, full of languages, full of emotions - and full of limited attention.

In his work, MR repeatedly deals with the limits of perception and beyond. Installations in museums in China, Europe and the USA and large-scale projections at Lichtsicht 4 and 6 at the Projection Biennale in Bad Rothenfelde. The focus of his work is his counter-rotating tetrahedrons, which, as here in the NFTs, span a universe of their own.

#### **Anie Speermann Pegasus:**



Pegasus is a magical creature that unfolds its effect in thought. He is a gift to humanity, whom he wants to make fly inwardly, to give wings to their thoughts. As the heraldic animal of poetry, Pegasus is a symbol of the freedom of thought. The art of Anie Speetmann wants to awaken the longing for freedom. Pegasus is an inner image that she carries figuratively to the outside, so that it can be perceived there. Pegasus appears as a flying horse and an intangible, ethereal, immaterial symbol of light. He is the guiding figure of her world, also of her dream world. As the mount of the gods, pegasus brings the light of the upper world into the earthly darkness; to art, pegasus brings inspiration.

After studying at the Academy of Fine Arts in Munich, she studied at Lychett Minster and in the workshops of Pietrasanta/Carrara. Subsequent work stays in Argentina, Uruguay, France, Hungary and the Dominican Republic. From 2014 to 2016 studio in Nice. 2017 Seidlvilla "Riedwies" in Murnau am Staffelsee as new base. Start of series Automatic Drawing with Ugo Dossi. New large sculptures in own sculpture park. Foundation of LICHTWENDE there with actions by numerous guests. 2018 new picture designs for the Pegasus cycle.

### **Ugo Dossi Light signs.**

Ugo Dossi's art revolves around the creativity of the unconscious, the sensual and the supersensual. the supernatural. It plays with archetypal and collective images, with automatic drawings, subliminal projections, with paranormal phenomena. With his signs he creates inner images, which he describes as the only real ones because they are effective.

His installations have been shown twice at Documenta (Documenta 6 and Documenta 8), at the Venice Biennale (1986 and 2011), the Paris Biennale

(1975) and the Buenos Aires Biennale (2000), as well as in numerous solo exhibitions in international museums, most recently at the Museum of Egyptian Art, Munich, and currently at the Museum Würth.



Typical of Ugo Dossi's work is his use of forms of representation of the boundless, which lead thinking into the perception of the infinite that lies behind everything.

Dossi takes up this theme again and again. For his contribution to Documenta 6, he treated it as a mathematical form of a world model and of "relative freedom", and for Documenta 8 he transposed it into the space of the unconscious imagination with subliminal image projections.

### **NFT**

In the video presentation on the upper floor, Ugo Dossi and Martin Rosenthal will show a series of short videos that will be incorporated into art as NFT's that will open up the view into the new age of a virtual world.

